

## IV EDIZIONE PREMIO ARTE & CULTURA VILLA SORMANI

**Missaglia 18 giugno 2021.** Dopo il successo delle precedenti edizioni, in una atmosfera di rinascita e ripartenza della cultura da vivere “ *in presenza,*” ritorna il Premio Arte & Cultura Villa Sormani.

Nella splendida cornice della millenaria dimora storica di Missaglia il 25 giugno 2021 inizierà una intensa tre giorni di immersione nella cultura e nella storia che culminerà con il conferimento a illustri eccellenze lombarde nel campo dell’arte e dell’imprenditoria del Premio Arte & Cultura Villa Sormani.

*“ È un immenso orgoglio, in questo momento storico di rinascita, ritrovarsi a celebrare la cultura in questa sede eccezionale, con un percorso espositivo senza precedenti - dice il **Conte Alberto Uva Parea**, proprietario della dimora e organizzatore del Premio - Non ostante le enormi difficoltà causate dalla situazione sanitaria siamo riusciti a organizzare un evento di rilievo internazionale. Oltre alla serata di premiazione, abbiamo predisposto un percorso artistico che avrà come focus principale l’esposizione di due dipinti di grande valore storico: il **Bacco sul barile** di **Peter Paul Rubens** e la **Madonna con Bambino** di **Erasmus Quellinus**.*

Nato nel 2018 con il riconoscimento consegnato al grande Maestro del cinema **Pupi Avati**, il Premio Arte & Cultura Villa Sormani è cresciuto anno dopo anno nella forma e nei contenuti, celebrando illustri Eccellenze taliane e del territorio che con il loro ingegno e impegno contribuiscono all’immagine dell’Italia nel mondo.

In questa quarta edizione, i riconoscimenti andranno:

- per il settore Impresa all’**Ing. Andrea Maspero** di Maspero Elevatori, un gruppo internazionale che ha realizzato installazioni uniche in tutto il mondo, tra cui avveniristici ascensori nell’Acropoli di Atene, nel Tempio di Penang in Malesia e presso il Business Park di Jedda.

- per la ricerca scientifica al **Dr. Lucio Rovati**, Presidente e Direttore Scientifico di Rottapharm Biontech per il suo prezioso impegno nella ricerca di farmaci innovativi.

- per il settore Arte e Cultura a **Franca Squarciapino**, geniale costumista, Commendatore della Repubblica, che ha collezionato venti tra i più prestigiosi premi in tutto il Mondo, tra cui il celebre Tony Award per l’eccellenza teatrale e l’Oscar per i costumi nel film *Cyrano de Bergerac* e allo scenografo di fama internazionale **Ezio Frigerio**, già collaboratore stabile di Giorgio Strehler, per la sua meravigliosa carriera nella realizzazione delle scenografie di numerose opere cinematografiche e teatrali.

Uno speciale riconoscimento alla memoria andrà al compianto **Dottor Amedeo Maffei**, psicologo e scienziato, per il suo impegno instancabile nella ricerca culminata nella realizzazione dello strumento terapeutico **Keope**, attualmente in sperimentazione presso

l'Istituto di Neuroscienze dell'Ospedale San Raffaele. La figura di Maffei verrà ricordata dal **Prof. Giancarlo Comi**, membro del comitato per l'assegnazione del Premio Arte & Cultura Villa Sormani, neurologo di fama internazionale, fondatore dell'INSPE, l'Istituto di Neurologia Sperimentale dell'Ospedale San Raffaele di Milano, centro di ricerca di rilevanza internazionale.

Una "menzione speciale" andrà al **Dott. Giovanni Firera**, Presidente onorario di Confindustria Albania in Italia e già Presidente dei Giornalisti Ufficio Stampa del Piemonte, per il suo intenso impegno nella Comunicazione e nei rapporti internazionali.

Sarà inoltre presente l'artista Viareggino **Maicol Borghetti** con il suo progetto "Nebula. Da *Mythos a Protos: Il futuro nel passato, sono stato, sarò... quindi sono*" ed intervverrà il celebre museologo di fama internazionale **Maurizio Vanni**, docente universitario e direttore del Lu.C.C.A. – Lucca Center of Contemporary Art con un dialogo sul tema: Cultura e identità, l'importanza dell'anima di un luogo.

L'evento comprenderà inoltre una eccezionale performance teatrale e musicale per celebrare il settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri che impegnerà il noto attore e drammaturgo **Massimiliano Finazzer Flory** in una parafrasi di tre canti del Purgatorio ed uno del Paradiso della Divina Commedia, seguito da **Alessandro Nava**, autore e scrittore del libro "L'opera senza nome" che dialogherà con il pubblico sul tema: Tradire Dante, un viaggio controcorrente nella Divina Commedia. Un approccio decisamente innovativo alla grande opera del Sommo Poeta.

**Matteo Fedeli**, rinomato violinista, che porta in giro per il mondo i celebri strumenti dei famosi liutai cremonesi ed è perciò conosciuto "l'uomo degli Stradivari", eseguirà delle arie con un violino realizzato nel 1709 dal liutaio cremonese Pietro Guarneri.

*"È stato un impegno faticoso ed intenso - conclude Alberto Uva - costruire questa quarta edizione del Premio, ricca di contenuti e con la presenza di tanti talenti. La passione ci sprona fin da subito a lavorare per la prossima edizione che sarà ancora più vasta e importante e che porterà il progetto Arte & Cultura Villa Sormani a crescere anche in ambito internazionale".*

Madrina della manifestazione sarà l'attrice **Morena Gentile**, Leone d'Argento al Gran Premio Cinematografico Internazionale di Venezia nel 2019 e che parteciperà al prossimo lavoro di **Pupi Avati** sulla Vita di Dante, le cui riprese inizieranno alla fine di giugno.

**Peter Paul  
Rubens**  
(1577-1640)



**Bacco sul barile**  
(1636-1638)  
Olio su carta incollata  
su tela,  
36,5x31,5

Il soggetto di questo rarissimo esquisse su carta realizzato dal grande maestro è noto per essere servito come studio per la realizzazione delle tele oggi esposte alla **Galleria degli Uffizi di Firenze** ed **all'Hermitage di San Pietroburgo**, delle quali non erano noti finora né esquisse né modelli. Il presente dipinto autografo definisce anche i minimi dettagli con straordinaria qualità pittorica e vivacità, utilizzando una tecnica che Rubens ha applicato solo dal 1625, l'olio su carta. E' da notare l'altissima qualità pittorica dell'insieme ed in particolare dei personaggi di contorno al Dio della Vite e del Vino, patrono delle forze di crescita in Natura.

**Erasmus II  
Quellinus**  
(1607-1678)



**Madonna con bambino**  
(1640)  
Olio su tela,  
105x84

Esibita precedentemente al **Museo Nazionale di Storia e d'Arte Cattolica di New York** nel 2003 e presso la **Chiesa di San Carlo Borromeo a Lugano** nel 2020.

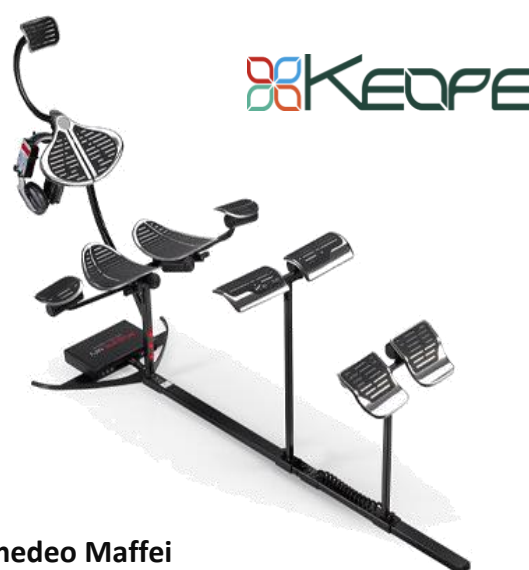
Con quest'opera di straordinaria importanza Erasmus II Quellinus, il più celebre allievo di Rubens, si profila con orgoglio portabandiera del Cattolicesimo nelle Fiandre; il dipinto diviene così un vero stendardo del suo Credo. Quellinus dedica questo dipinto al suo maestro Peter Paul Rubens; la qualità pittorica degli interventi citati come di mano del Maestro, non lascia dubbi sulla partecipazione di Rubens stesso alla realizzazione del dipinto.



**Maicol Borghetti**

**Nebula**

*Da Mythos a Protos: Il Futuro nel Passato.  
Sono stato. Sarò. Quindi sono.*



**Amedeo Maffei**

**Keope**

*La rivoluzionaria macchina del Benessere. Arte e Scienza per la cura e il benessere dell'Uomo*

## VILLA SORMANI MARZORATI UVA



**Villa Sormani Marzorati Uva** nella struttura attuale è un palazzo seicentesco che si affaccia su una terrazza naturale al centro del paese di Missaglia da dove lo sguardo spazia sulle prime colline della Brianza. La prima edificazione del sito è da far risalire alla famiglia Pirovano, antichi Signori del luogo, che sulle rovine di un "castrum" romano eressero nel tredicesimo secolo un palazzo con annessa una cappella gentilizia dedicata alla Beata Vergine, dapprima denominata Santa Maria in Castro e successivamente in Santa Maria in Villa. La Signoria di Missaglia passò per ragioni dotali nel sedicesimo secolo dai Pirovano ai Sormani. Nel 1648 Don Paolo Sormani acquisì il Feudo di Missaglia e Brianza, uno dei più vasti del territorio, in seguito con diploma del 6 ottobre 1656 l'imperatore di Spagna Filippo IV lo creò primo Conte di Missaglia. Fra il 1648 e il 1720 il Palazzo (nominato nelle cronache dell'epoca "il castello") subì profonde trasformazioni; venne realizzato il corpo centrale che oggi si affaccia sul parco e venne modificato l'accesso alla cappella di Santa Maria in Villa chiudendo l'ingresso di fronte all'altare e aprendo il nuovo ingresso, realizzando il portale con le due grandi finestre prospicienti la Piazza Sormani. Il trecentesco oratorio di Santa Maria in Villa venne restaurato nel 1942 ad opera della Contessa Rachele Sormani e dal consorte Cavaliere Giuseppe Orsenigo Marzorati. Nel 1965 il dottor Gaetano Uva realizzò un intervento di restauro più radicale che riportò alla luce la struttura originaria; vennero liberate le capriate, venne rimosso l'intonaco che ricopriva le pareti portando alla luce l'antica pietra trecentesca e vennero aperte le monofore. All'interno della parete di fondo della cappella venne fatto in interessante ritrovamento di manufatti di epoca romana, testimonianza dell'insediamento preesistente al Palazzo trecentesco. Tali manufatti sono costituiti da una punta di giavellotto, una frombola, una moneta (*dipondio tiberiano* del 22 d.C.) ed offerte votive. Aprendo una delle due monofore dell'abside venne alla luce un'urna in cotto con inciso il nome "*Marchionis Cavenaghis*" contenente un teschio. Da apposite ricerche emerse che si trattava del Marchese Giorgio Clerici di Cavenago (aiutante di campo del primo Conte di Missaglia Don Paolo Sormani), che perì durante la battaglia di Belgrado dell'agosto del 1717. L'assedio di Belgrado del 1717 ebbe luogo nel corso della guerra Austro-Veneto-Turca (1714-1718) e si concluse il 16 agosto 1717 con la conquista della piazzaforte da parte delle truppe austriache al comando del celebre condottiero Principe Eugenio di Savoia. Uno dei comandanti delle truppe asburgiche fu Don Paolo Sormani il quale, alla morte del suo aiutante di campo, ne conservò il teschio in un'arma riportandolo in Patria e tumulandolo nella cappella del suo Palazzo. Nel 1965 l'urna ritrovata durante il restauro, contenente il teschio, fu ricollocata all'interno del muro absidale (a fianco della monofora) dove si trova tutt'oggi ricordata da una lapide. Sempre durante l'ultimo restauro venne eseguita la rimozione di una porzione del pavimento seicentesco per individuare la più antica pavimentazione originaria; si scoprì così che tutto il sottosuolo della chiesa, compreso il sagrato esterno delimitato dalle colonnine in pietra, è un ossario. Qui vennero infatti seppelliti i morti della peste del 1656. L'affresco della Madonna con bambino, al centro della parete absidale, è di origine tardo quattrocentesca e pare appartenere alla scuola di Bernardino Luini. Nella parete in fondo alla chiesa, di fronte all'altare, si trova il sarcofago in cui è stato traslato nel 1984 dalla cappella di Famiglia al Cimitero di Missaglia, dove riposava dal 1982, il corpo del dottor Gaetano Uva. Il dottor Uva è stato tumulato nella cappella di Santa Maria in Villa per suo espresso desiderio, tumulazione concessa per meriti scientifici speciali. Intorno alla metà dell'Ottocento vennero realizzati i fabbricati di servizi annessi alla proprietà che affacciano su Piazza Sormani. [www.villasormanimissaglia.com](http://www.villasormanimissaglia.com)